



## f) VALUTAZIONE (estratto dal PTOF 22-25)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di **conoscenze, abilità e competenze.**” (D.lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012)

Come da delibera del Collegio Docenti (30/06/16 e 12/05/21) gli insegnanti dell'Istituto concordano il numero (minimo e massimo) e la tipologia di verifiche quadrimestrali e stabiliscono **criteri comuni di valutazione.** Nell'intento di recepire le indicazioni normative sulla valutazione e le innovazioni culturali riguardanti la **Certificazione delle Competenze** verranno proposti in ogni classe compiti autentici o prove complesse che saranno valutati con rubriche di osservazione e indicatori adeguati.

### f. 1 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento e una funzione di verifica continua degli apprendimenti individuali, rispetta le indicazioni ministeriali ed è espressa, in attuazione della nota ministeriale 2158 del 4/12/2020, dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e delle contestuali Linee guida, attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. In tabella sono riportati i quattro livelli di apprendimento, definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Dall'a.s. 2020-21 è stato introdotto l'**insegnamento trasversale di educazione civica**.

Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, il quale formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi facendo sintesi delle valutazioni specifiche di tutti i docenti che affrontano i temi di educazione civica con un'unità di apprendimento interdisciplinare e/o nelle singole discipline.

**Ad integrazione della valutazione** gli insegnanti di classe, collegialmente e ad ogni quadrimestre, esprimono un **giudizio relativo ai progressi nello sviluppo culturale personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** conseguito, come da tabella seguente.

**SCUOLA PRIMARIA - I e II QUADRIMESTRE**

1. MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO E ALLO STUDIO	5. COMUNICAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> elevata</li> <li><input type="checkbox"/> adeguata</li> <li><input type="checkbox"/> accettabile</li> <li><input type="checkbox"/> selettiva (differente a seconda delle attività)</li> <li><input type="checkbox"/> scarsa</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ricca e originale</li> <li><input type="checkbox"/> appropriata e corretta</li> <li><input type="checkbox"/> generalmente appropriata</li> <li><input type="checkbox"/> semplice</li> <li><input type="checkbox"/> difficoltosa</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	6. AUTONOMIA E CAPACITÀ ORGANIZZATIVA
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> costruttiva e propositiva</li> <li><input type="checkbox"/> attiva e pertinente</li> <li><input type="checkbox"/> continuativa</li> <li><input type="checkbox"/> discontinua</li> <li><input type="checkbox"/> da sollecitare</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> elevate</li> <li><input type="checkbox"/> adeguate</li> <li><input type="checkbox"/> accettabili</li> <li><input type="checkbox"/> parziali</li> <li><input type="checkbox"/> scarse</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>
3. IMPEGNO NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	7. ESECUZIONE DEL LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> costante e sistematico</li> <li><input type="checkbox"/> generalmente costante</li> <li><input type="checkbox"/> discontinuo</li> <li><input type="checkbox"/> superficiale</li> <li><input type="checkbox"/> inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> completa, adeguata e nei tempi assegnati</li> <li><input type="checkbox"/> completa e nei tempi assegnati</li> <li><input type="checkbox"/> generalmente adeguata</li> <li><input type="checkbox"/> superficiale e approssimativa</li> <li><input type="checkbox"/> inadeguata</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>
4. ASCOLTO E ATTENZIONE	8. RELAZIONE CON GLI ALTRI (compagni, docenti, collaboratori)
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> costanti e prolungati nel tempo</li> <li><input type="checkbox"/> generalmente costanti</li> <li><input type="checkbox"/> discontinui</li> <li><input type="checkbox"/> selettivi</li> <li><input type="checkbox"/> da stimolare</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> costruttiva e collaborativa</li> <li><input type="checkbox"/> positiva</li> <li><input type="checkbox"/> generalmente positiva</li> <li><input type="checkbox"/> selettiva</li> <li><input type="checkbox"/> difficoltosa</li> <li><input type="checkbox"/> altro .....</li> </ul>
9. FREQUENZA	10. LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> regolare</li> <li><input type="checkbox"/> irregolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ottimo</li> <li><input type="checkbox"/> distinto</li> <li><input type="checkbox"/> buono</li> <li><input type="checkbox"/> discreto</li> <li><input type="checkbox"/> sufficiente</li> <li><input type="checkbox"/> non sufficiente</li> </ul>

“La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

Il voto relativo al **comportamento** è definito collegialmente dall'équipe pedagogica. E' espresso con un giudizio, tenendo conto della rispondenza alla **maggior parte** dei descrittori sotto riportati (ottimo – distinto - discreto - sufficiente - non sufficiente).

Di seguito le indicazioni per la scelta dei livelli:

<b>OTTIMO</b>	E' autonomo e responsabile. Assume comportamenti corretti in ogni momento della vita scolastica, anche non strutturato. E' collaborativo con i compagni e con gli insegnanti. Ha cura degli ambienti scolastici, del materiale proprio e altrui. E' propositivo, manifesta spirito d'iniziativa.
<b>DISTINTO</b>	Assume comportamenti generalmente corretti in ogni momento della vita scolastica, anche non strutturato. Si relaziona adeguatamente con adulti e compagni. Riconosce e rispetta l'adulto e il suo ruolo. Gestisce con responsabilità il proprio materiale. Rispetta le cose degli altri e della scuola. Se richiamato verbalmente adegua subito il proprio comportamento.
<b>DISCRETO</b>	Assume comportamenti non sempre corretti. A volte necessita dell'intervento mediatore dell'insegnante nella relazione con i compagni. Non sempre gestisce con responsabilità il proprio materiale. Più volte è stato richiamato verbalmente e/o per iscritto al rispetto delle regole.
<b>SUFFICIENTE</b>	Assume comportamenti scorretti nei confronti di compagni e/o adulti. Non gestisce con responsabilità il proprio materiale. Sono necessari continui richiami degli insegnanti, verbali e scritti, al rispetto delle regole della scuola.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non ha rispettato le regole della scuola manifestando ripetuti comportamenti che hanno richiesto uno o più provvedimenti disciplinari di allontanamento/sospensione decisi non solo dal singolo insegnante ma, per gravità, come da Regolamento di Disciplina, anche a livello di équipe pedagogica.

Per **l'insegnamento della religione cattolica** [...] viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, **una speciale nota**, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. (D.lgs n. 297/94 art. 309) Il collegio dei docenti concorda di utilizzare le voci: **ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente** per esprimere tale giudizio.

La **valutazione delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. (D.lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 2)

Per gli alunni che scelgono attività didattiche e formative, il collegio dei docenti concorda di utilizzare le voci: **ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente** per esprimere il relativo giudizio.

La valutazione degli **insegnamenti facoltativi opzionali** è espressa attraverso un giudizio sintetico: **ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente**.